

LA GIORNATA PER I DIRITTI DI BAMBINI E ADOLESCENTI

I raggi di sole di Palermo nel buio siciliano dell'infanzia negata

L'Isola è davanti solo alla Campania nella classifica dell'offerta educativa ma in città Comune e associazioni lavorano per invertire la tendenza

**Mancano posti
negli asili nido
servizi mensa
nelle scuole
musei, biblioteche
e luoghi d'incontro
Oggi tanti
appuntamento
in programma
per il "Mese
dei diritti"**

▲ **Convenzione Onu** Oggi il trentesimo anniversario della convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza

di **Claudia Brunetto**

Sono trascorsi trent'anni dalla convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ma per i bambini siciliani tanti servizi fondamentali sono ancora negati. Dagli asili nido alle mense scolastiche, dallo studio alla fruizione di musei e biblioteche. Secondo gli ultimi dati **Openpolis**, la Sicilia, dopo la Campania, è la regione dove vivono più famiglie in disagio economico. Un disagio che spesso, per i più piccoli, si traduce in una possibilità di crescita culturale e sociale ridotta all'osso, soprattutto quando il pubblico non riesce a offrire alle famiglie quei servizi che non possono pagare rivolgendosi al privato. È così, per esempio, sul fronte degli asili nido. In Sicilia, secondo i dati **Openpolis**, ci sono meno di 10 posti ogni 100 bambini. L'Isola è lontanissima dagli obiettivi europei che fissano come target il raggiungimento della quota di 33 posti negli asili nido ogni 100 bambini sotto i 3 anni. E non va meglio per le mense: la Sicilia nel panorama italiano è la regio-

ne con meno edifici scolastici dotati di mensa, meno del 10 per cento ne ha una. A pesare sui diritti negati dell'infanzia c'è anche l'abbandono scolastico. La Sicilia come la Sardegna e la Calabria registra oltre il 20 per cento dei ragazzi che abbandona precocemente gli studi. Musei e biblioteche sono ancora insufficienti: meno di 3 musei ogni 10mila minori e in media

due biblioteche ogni mille minori. In questo panorama, Palermo, da poco promossa dall'Unesco "città educativa", sta impegnando risorse umane ed economiche per fare un salto in avanti sul fronte dei diritti dell'infanzia, grazie anche all'impegno dell'ufficio del Garante dell'infanzia comunale Lino D'Andrea. Novembre, ribattezzato "mese dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", propone anche per oggi, giornata del trentennale della convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, diverse occasioni dedicate ai più piccoli: Rai Yoyo con il programma "L'Albero azzurro" nella sede

della direzione didattica Orestano di via Conte Federico, il festival "Illustramente" ai Cantieri culturali della Zisa, giochi all'aperto nella villa Garibaldi di piazza Marina e ancora laboratori di musica e arte fra il museo archeologico Salinas e lo Steri.

Negli ultimi due anni, grazie all'impresa sociale "Con i bambini", sono stati avviati una trentina di progetti per il contrasto alla povertà educativa nella provincia di Palermo per oltre 15 milioni di euro. «Venerdì - dice Giuseppe Mattina, assessore comunale alle Attività sociali - ci sarà un importante incontro con le comunità educanti della città per migliorare la qualità dei servizi e la sinergia fra pub-



blico e privato a favore dell'infanzia».

Danisinni Una scuola da disegnare



▲ La Colozza-Bonfiglio

Stanno disegnando la loro scuola ideale. Ma non rimarrà soltanto un sogno, perché all'istituto Colozza-Bonfiglio di Danisinni sono abituati a realizzare i progetti che migliorano la vita dei loro alunni. È successo così per la biblioteca che sarà presto intitolata a donna Franca Florio e sarà così, adesso, anche per le aule tematiche, gli spazi gioco e le aree senza banchi e senza sedie voluti dai bambini.

Kalsa Nasce la bibliofficina



▲ L'ex convento Artigianelle

In piazza Kalsa, in una parte dei locali comunali dell'ex convento delle Artigianelle, aprirà la biblioteca "Booq-bibliofficina di quartiere". I lavori sono in corso per restituire al quartiere uno spazio che metterà a disposizione della cittadinanza un patrimonio di libri per adulti e bambini, attrezzature per il fai da te e l'auto-costruzione, attrezzature multimediali, giochi e servizi.

Zen Laboratori di lettura



▲ La biblioteca Giufà

Il progetto "Ogni quartiere è un libro", appena partito grazie al sostegno del ministero per i Beni e le attività culturali, che ha come capofila la biblioteca Giufà dello Zen 2, prevede laboratori di lettura ad alta voce per le mamme del quartiere Zen e di storytelling per i ragazzi dai 13 ai 17 anni: alla fine verrà realizzato un bosco letterario interattivo nel giardino dello Zen e al Parco della Salute di Porta Felice.

Via Alloro Spazio per famiglie



▲ Parco giochi per i bimbi

Il centro comunale per bambini e famiglie Palagonia di via Alloro è un punto di riferimento per mamme e papà della zona. Lo spazio, infatti, accoglie bambini da zero a tre anni, ma accompagnati dai genitori. Sono 18 le famiglie che si sono iscritte, pagando una retta in base al reddito, per fare giocare i piccoli, ma anche «per uscire dall'isolamento» che spesso limita le relazioni sociali dei genitori con bambini piccoli.

Piazza Magione Un nuovo parco giochi



▲ L'istituto Ferrara

Davanti al plesso Ferrara dell'istituto comprensivo Amari-Ferrara-Roncalli di piazza Magione, Addiopizzo ha realizzato una nuova area giochi per i bambini. È il nuovo traguardo del progetto di riqualificazione urbana e di inclusione sociale "Piazza Magione bene comune" che l'associazione porta avanti nel quartiere. Nel nuovo spazio all'aperto attività ricreative e sportive per i bambini.

Sperone I bambini sono attori



▲ Il laboratorio Antigone

Lavorare sui classici greci con i bambini dello Sperone. È l'idea del laboratorio "Antigone oggi a Palermo", partito sabato scorso all'istituto comprensivo Sperone-Pertini che andrà avanti fino ad aprile. La figura di Antigone diventa il pretesto per affrontare da più punti di vista il tema dei diritti umani. «Un'opportunità davvero speciale per i nostri ragazzi», dice la preside della scuola Antonella Di Bartolo.

